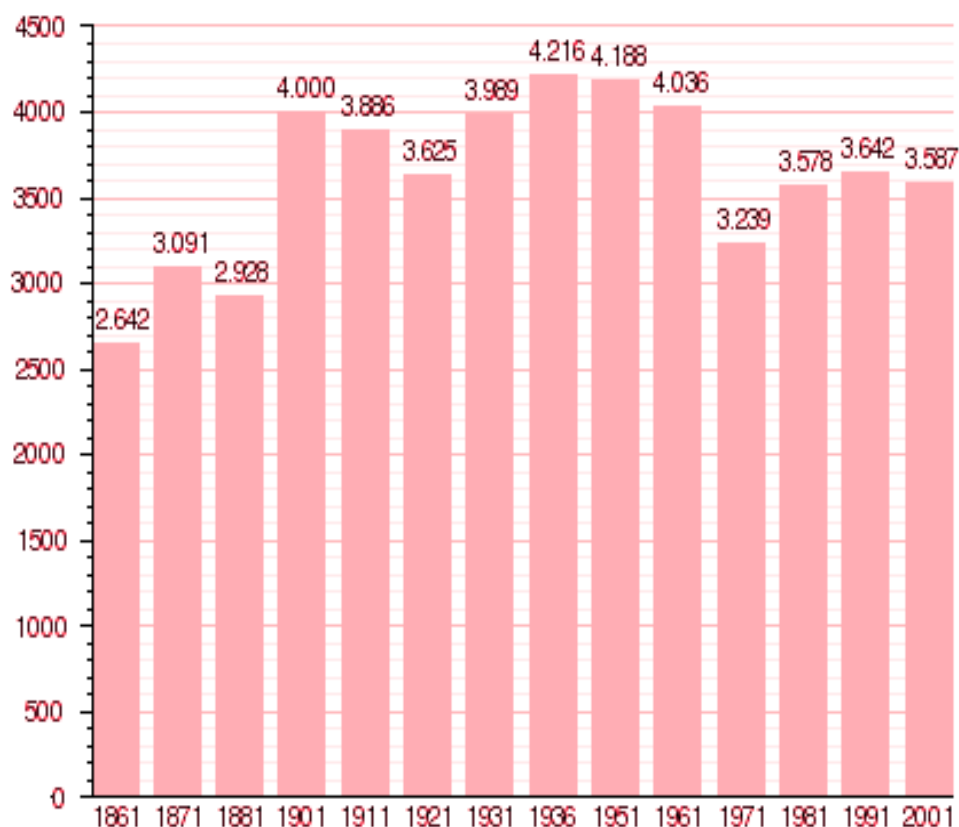




PROGETTO:
IL BILANCIO PARTECIPATO
DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI INCARICO
ANNO 2009
(2[^] annualità)

IL COMUNE DI SAN GIOVANNI INCARICO: DESCRIZIONE E CENNI STORICI

San Giovanni Incarico è un comune di 3.587 abitanti (censimento Istat 2001) in provincia di Frosinone ed è situato ai piedi del Monte San Maurizio dove si erge il Santuario della Madonna della Guardia e si affaccia sulla Valle del Liri, subito dopo la confluenza del Sacco nel Liri (Isoletta D'Arce).



fonte ISTAT

Cenni storici

Dai superstiti della distruzione della colonia romana di Fregellae nasce, sulla sponda dell'attuale lago di San Giovanni Incarico, il vico di Fabrateria Nova, fondato sulle rovine di un precedente insediamento di origine volsca.

Di quella che doveva esserne l'acropoli, rimangono ancora tracce consistenti nel basamento di un anfiteatro visibile dall'alto del Colle San Maurizio.

Fabrateria Nova fu distrutta nel 589 d.C. dalle orde longobarde che invasero e depredarono quasi tutta la zona del Basso Lazio. Il paese venne allora ricostruito arroccandolo sul versante del Colle Cervaro, su cui tuttora sorge, difeso da una massiccia cinta muraria e da torri di avvistamento ancora in parte esistenti.

Ma il toponimo di San Giovanni Incarico si incontra per la prima volta solo nel X secolo, citato a proposito di una donazione fatta al Monastero di Montecassino.

Due diverse teorie spiegano l'origine di questo nome: una, di ordine storico, lo vuole derivato dal nome del patrono nato in Palestina nella città di Incarin; un'altra, di ordine geografico, da "Valle in Carico", luogo in cui sorge, tra il Colle San Maurizio e il Colle Cervaro.

San Giovanni Incarico fu sotto la giurisdizione del Ducato di Benevento, poi, con l'affermarsi della casata dei D'Aquino, fece parte del Castaldato e della Contea, fino al 1228 quando venne occupato dalle truppe di Gregorio IX.

Nei secoli successivi venne acquistato dai Farnese, periodo di cui si conserva la memoria nel nome della statale che passa per il paese, nel 1500 dagli Spinelli che lo rivendettero ai Della Rovere nel 1530.

Nel 1715 la baronia di San Giovanni Incarico, insieme a quella di Pico e di Roccaguglielma (l'attuale Esperia) passa a far parte del Regno di Napoli e da allora ne seguì le sorti storiche.

Situato sulla Linea Gustav durante la II Guerra Mondiale subì i bombardamenti di Cassino per cui è stato recentemente insignito della Medaglia d'argento al merito civile.

Un'economia a misura d'uomo

La Riserva Naturale del lago di San Giovanni Incarico e il sito archeologico di Fabrateria Nova; la riqualificazione del Centro Storico, completamente riattato come da pianta medioevale; le attrattive di Colle San Maurizio, dal Santuario della Madonna della Guardia, luogo di culto e di pellegrinaggio, al "Museo Artistico del Segno dell'Io" dedicato a Jurij Gagarin che espone opere dell'insigne Maestro Professo Vincenzo Bianchi, all'adiacente boscosa pineta; i percorsi immersi nel verde e i prodotti tipici locali; la programmazione e la realizzazione di un impianto di energia fotovoltaica.

Queste le principali risorse per concretizzare un'economia alternativa, centralizzata sul circuito turistico culturale che dalla Riserva Naturale del Lago di San Giovanni Incarico porta al Museo Artistico e al Santuario della Madonna della Guardia, e volta al rilancio del turismo, della cultura, dell'artigianato e della piccola e media impresa a basso impatto ambientale.

Cosa c'è da visitare

Le principali testimonianze storiche ed artistiche, San Giovanni Incarico le raccoglie nel Centro Storico, di recente completamente riqualificato, ed esso stesso di interesse turistico per il medioevale labirinto di vicoli arrampicati sul monte: il Palazzo Baronale della famiglia Santoro – Cayro, i torrioni della cinta muraria, la chiesa patronale di San Giovanni Battista con torre campanaria del Medioevo interessante per la particolarità di essere situata al centro della facciata e di costituirne l'entrata principale, la fontana monumentale di Ferdinando IV di Borbone (1777), la fontana della Rimembranza (1859).

Ma da non perdere, nelle visite, sono anche il Santuario della Madonna della Guardia (XI sec.) in località Colle San Maurizio, i cippi confinari tra Stato Pontificio e Regno delle Due Sicilie, che offrono la possibilità di una rilassante passeggiata nel verde, ed il ricco patrimonio fauno naturalistico della "Riserva Naturale delle Antiche Città di Fregellae e Fabrateria Nova e del Lago di San Giovanni Incarico".

Le Feste e le Ricorrenze

La stagione delle tradizioni a San Giovanni Incarico si apre con la **Festa della Madonna della Selva** che si celebra il Sabato e la Domenica successivi alla Pasqua presso una piccola, ma accogliente e ben tenuta, chiesetta in località omonima e sui prati coltivati che la circondano.

Festa di San Cataldo, la Domenica successiva al 10 maggio

È una chiesa di recente costruzione testimone di un'antica e devota fede verso il santo irlandese: fu ricostruita nel 1985 per ferma volontà degli abitanti di San Cataldo e del Vescovo di Aquino, Sora e Pontecorvo, Monsignor Lorenzo Chiarinelli.

Una curiosità: nella contrada di San Cataldo sono state girate alcune scene del film “*Per grazia ricevuta*” di e con Nino Manfredi.

Festa della Madonna della Guardia, il Martedì seguente la Pentecoste

Memoria di un’antichissima tradizione di cui si sono perse le tracce, viene celebrata il Martedì seguente la Pentecoste e vi partecipano pellegrini provenienti non solo da tutti i paesi limitrofi, ma anche da Roma e dalla altra province del Lazio.

Molto suggestiva la processione del Lunedì sera: subito dopo il tramonto, dal Santuario in cima al monte San Maurizio scende una fiaccolata di centinaia di devoti che accompagnano la statua della Madonna snodandosi per tutto il paese fino a terminare nella chiesa patronale di San Giovanni Battista.

Festa del Patrono – San Giovanni Battista, 24 giugno

Ricorrenza molto sentita dai paesani che amano celebrarla con un finale di giochi pirotecnici particolarmente ricercato.

Estate sangiovese, luglio - agosto

Organizzate da un preposto comitato e patrocinate dal Comune, le manifestazioni sono di vario stile e vanno dal culturale al folkloristico, dallo sport alla musica, dal ludico al religioso.

San Giovanni in Musica, agosto

Festival di tendenze musicali, che, dopo aver ospitato nomi celebri del rock – blues, da un paio d’anni si propone un percorso di ricerca e valutazione dei gruppi giovanili locali che interpretano pezzi propri o cover di tutti i generi.

Caccia al tesoro, agosto

Impegna i giovani, ma anche i meno giovani, 24 ore su 24, tra indovinelli, giochi di squadra, notizie storico – geografiche, cultura letteraria e scientifica, nozioni di sport e quant’altro il tortuoso percorso verso la vittoria possa richiedere. Il Premi è, per tradizione, devoluto in beneficenza alle Suore di Carità della Romania.

Corsa delle Carrozzelle – Palio tra le Contrade, fine agosto – primi di settembre

La stagione estiva si chiude con una manifestazione che, per la sua originalità e tradizione quasi secolare, è seguita con entusiasmo da tutti i paesi limitrofi. Le carrozzelle, costruite artigianalmente, si lanciano in discesa dal Santuario della Madonna della Guardia per arrivare, con una corsa sfrenata, giù per i tornanti del Monte San Maurizio, al Centro Storico.

Festa dell’Antica Terra di Lavoro, luglio

A cura dell’omonima Unione di Comuni costituitasi tra Comuni dell’Antica Terra di Lavoro, la Festa nasce allo scopo di riscoprire e valorizzare il patrimonio storico, culturale e le tradizioni folkloristiche di questo nostro importante e suggestivo territorio.

Giochi popolari d’epoca, una Fiera di prodotti tipici, una serata di Poesia ed una di Teatro di costume, una giornata di Gemellaggio internazionale, Musiche e Canti popolari, un Convegno culturale realizzato in collaborazione con l’Università di Cassino ed un Convegno socio politiche per dibattere su problematiche di attualità sono le iniziative di prestigio che daranno lustro alla nostra memoria e alla nostra contemporaneità.

Feste Religiose della SS. Assunta e Festa di San Rocco, 15 – 16 agosto

Riportano sugli spalti gruppi da piazza locali, interpreti di musica popolare, salterello e liscio con la partecipazione delle scuole di ballo della zona.

Feste di Natale, dicembre

Tradizionale celebrazione delle Festività Natalizie con balli tradizionali, balli folkloristici internazionali, accoglienza bambini bielorussi del Progetto Cernobyl, serata di discoteca per i più giovani e “Capodanno insieme”.

Dalla strada usata per raggiungere la vetta si osserva un vasto panorama delle Valli del Sacco e del Liri caratterizzate da una campagna tutta coltivata e molto abitata con qualche antica masseria ristrutturata. Il territorio di pianura è caratterizzato dal bacino artificiale che prende il nome dal paese. Diverse sono le attività economiche del piccolo centro che nella strada statale trova una risorsa per il traffico da e per il mare.

L'agricoltura è ancora fiorente anche se la maggior parte dei lavoratori è occupata nelle fabbriche delle aree cepranese, cassinate e frusinate.

E proprio da questo patrimonio naturale si può partire per il processo del Bilancio Partecipato, di contro, il territorio presenta un assetto geomorfologico di tipo collinare/montuoso, con tutte le difficoltà di collegamento e di spostamento che lo stesso comporta. Il territorio è esteso, vario, alterna rilievi a pianure (queste ultime in percentuale bassissima), è di notevole interesse naturalistico e geografico, ma comporta molte difficoltà nello spostamento e nella comunicazione sociale.

Sono molte, infatti, le famiglie che vivono isolate e molti anche gli anziani soli, isolati, che andrebbero assistiti con il telesoccorso.

La grande estensione della campagna e la presenza ancora forte di un'economia di stampo agricoltura-pastorizia rallenta esponenzialmente il diffondersi di una cultura attenta alle esigenze del sociale, dei giovani e delle persone in difficoltà.

IL BILANCIO PARTECIPATO

Il Bilancio partecipato (BP) è un processo attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche del municipio ed è finalizzato alla promozione della cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento del cittadino nelle decisioni del Comune in modo da aumentare la condivisione delle politiche pubbliche, la fiducia nelle istituzioni, la coesione della comunità territoriale, l'inclusione sociale e ad elevare il livello di democrazia delle decisioni che incidono sul governo del territorio.

Il Comune si adopera per rimuovere gli ostacoli di ordine culturale, sociale, economico e territoriale che limitano la partecipazione al processo di BP, promuove iniziative atte a favorire la massima inclusione della comunità nei processi di decisione partecipata anche attraverso strumenti di informazione e comunicazione pubblica e tramite la diffusione delle tecnologie della informazione e della comunicazione.

Il processo di BP è informato dai principi di:

- pubblicità;
- trasparenza degli atti e documenti;
- accessibilità alle procedure agli strumenti.

Ha carattere di continuità nel tempo, ha per obiettivo il coinvolgimento attivo dei cittadini e non solo la loro consultazione.

Il Comune di San Giovanni Incarico è il 2° anno che avvia processi di partecipazione della cittadinanza attiva nelle scelte dell'Amministrazione ed essendo Comune capofila dell'Unione di Comuni "Antica Terra di Lavoro" ha aderito ad alcuni bandi in forma associata. Vi è, quindi, la disponibilità e la volontà di affrontare processi partecipativi anche in forma associata.

LE FASI DEL PROCESSO PARTECIPATO

Fase I. Impostazione, promozione, informazione e comunicazione

Durante la fase 1 un gruppo di lavoro tecnico, in stretta collaborazione con l'Ufficio Affari Generali del Comune, stabilisce i luoghi e le date di svolgimento degli incontri.

Il gruppo tecnico elabora ed attua una efficace campagna di comunicazione e divulgazione a supporto del processo tramite:

- campagna stampa periodico "La Voce" distribuito casa per casa (50.000 copie di tiratura)
- almeno 3 organi di stampa locali e TV
- newsletter
- volantini
- locandine
- poster
- manifesti
- sito web
- distribuzione del materiale porta a porta
- punto informativo presso il Comune
- incontri di piazza con banchetti informativi
- collaborazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

A questa fase verrà data particolare importanza perché l'informazione dei cittadini in merito al Bilancio Partecipativo del Comune è un passaggio fondamentale per la buona riuscita del processo e la comunicazione sarà molto curata ed efficace affinché la cittadinanza ne venga a conoscenza e sia invogliata a partecipare.

Sempre in questa fase il gruppo tecnico elabora il materiale necessario allo svolgimento delle Assemblee di emersione delle proposte: schede di rilevazione delle proposte, schede di segnalazione di piccoli interventi, materiale di presentazione del progetto (slide), raccolta delle informazioni e predisposizione del materiale (slide, tavole tecniche, schede e mappe riassuntive) volto ad illustrare quali interventi sono già previsti.

Avvio fase e durata

La fase 1 sarà avviata entro 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio comunale della DGC n. 61 del 24.4.2009 avente ad oggetto "*DGRL n. 132/09. Richiesta contributi per favorire la partecipazione dei cittadini alle decisioni dell'amministrazione relative alle scelte economiche e finanziarie ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 4/2006.*" e **avrà la durata di almeno 30 giorni.**

Fase II. Consultazione e discussione

In questa fase si svolgeranno le Assemblee e in questo contesto emergono i bisogni e le relative proposte di intervento.

Lo svolgimento delle Assemblee avverrà quindi in modo strutturato e ciò è garantito in particolare modo dalla presenza di facilitatori con il compito di moderare la discussione e gli interventi dei partecipanti garantendo il rispetto delle diversità di opinione/proposte espresse.

I partecipanti hanno la possibilità di parlare, di far ascoltare la propria voce, di raccontare quello che pensano e di manifestare i propri dubbi.

Avvio fase e durata

La fase 2 sarà avviata entro 30 giorni dalla data di avvio della Fase 1 - Informazione e sarà così articolata:

- 5 avvisi ai cittadini pubblicati all'Albo pretorio comunale e affissi alle bacheche e appositi spazi comunali;
- 8 assemblee di contrada autogestite dai cittadini (una per ogni contrada principale: San Cataldo, Colle Moscone e Arduini, Selva Piana I e II e Colleperello, Centro commerciale, Centro storico, Starze, Madonna della Selva, Monacelli e Civita);
- 4 incontri pubblici con tutti i cittadini per analizzare le problematiche locali ed eventuali progettualità (1 a luglio, 1 ad agosto, 1 a settembre e 1 ad ottobre);
- 4 giornate di informative di piazza (una ogni ultima domenica del mese da luglio ad ottobre)
- pubblicizzazione "porta a porta" tramite collaboratori destinati all'attività in oggetto;
- sito Internet;
- mass media e organi di informazione
- convocazione di n. 2 Consigli Comunali dei Ragazzi.

Fase III. Valutazione di fattibilità delle proposte – Monitoraggio.

Terminata la fase di emersione delle proposte e di ascolto strutturato dei bisogni della comunità le proposte emerse dalle Assemblee vengono approfondite dai tecnici del Comune competenti per giungere a valutazioni in merito alla loro fattibilità da un punto di vista tecnico ed economico, e di stabilire la loro realizzabilità tenendo conto del quadro di riferimento normativo e delle risorse finanziarie disponibili.

Terminata la fase di valutazione tecnica delle proposte, dai tavoli progettuali emergono delle griglie di fattibilità, in cui vengono riportate tutte le proposte emerse corredate dalla valutazione motivata della fattibilità o meno delle proposte, al fine di consentire ai cittadini di formare una loro preferenza in merito e di esprimerla nella fase di votazione finale delle proposte.

Durante questa fase sarà garantito a tutti gli interessati il facile accesso agli atti e alle procedure e sarà assicurata la massima trasparenza, il dialogo e l'efficienza.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi e le eventuali modifiche apportate agli atti, saranno resi disponibili a tutti gli interessati attraverso il sito Internet del Comune di San Giovanni Incarico www.comunesangiogiovanniincarico.fr.it e attraverso consultazione diretta presso gli uffici di competenza.

Avvio fase e durata

La fase 3 sarà avviata dalla data di scadenza del bando comunale per la presentazione di proposte civiche attraverso processi di partecipazione dei cittadini e avrà la durata di 30 giorni.

A seguito della fase 2 e della fase 3 sarà redatto il Documento della Partecipazione da sottoporre al Consiglio Comunale.

Fase IV. Decisione

Questa fase è molto importante e si attua mediante le Assemblee, all'interno delle quali attraverso la votazione dei partecipanti si ottiene una scelta delle priorità tra le proposte giudicate fattibili, e la fase di comunicazione finale dei risultati del processo. Questo è il momento in cui l'Amministrazione, in base alle scelte compiute nella fase formalizza l'assunzione degli impegni per l'anno successivo, attraverso l'inserimento nel Bilancio di Previsione delle proposte emerse dal processo di formazione del Bilancio Partecipativo.

La proposta civica sarà recepita con Delibera di Consiglio Comunale da tenersi entro il 30 novembre 2009.

È intenzione di questa Amministrazione Comunale approvare il Bilancio di previsione 2009 entro il 31.12.2008, come deliberato con DGC n. 61/2009.

Avvio fase e durata

La fase 4 sarà avviata dalla data di scadenza della fase 3 e sarà terminata entro il 30 novembre 2009.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Durante tutte le fasi del processo partecipativo e durante le diverse pratiche dello stesso sarà garantito il rispetto delle norme relative alla protezione dei dati personali contenute nel D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e succ. modd., con autodichiarazione

I contributi acquisiti nell'ambito del processo di partecipazione sono resi pubblici con il nome del soggetto o con la denominazione dell'Ente e/o Associazione che li ha presentati previo consenso dell'interessato espresso esplicitamente.

SPESE PREVISTE

- **organizzazione incontri, stampa materiale, potenziamento sito internet:
€ 5.000,00**

